



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Architettura**

laurea magistrale
a ciclo unico

architettura

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura **CdLM4cu** rappresenta la continuità storica del corso istituito nel 1936 presso l'Università degli Studi di Firenze. La sua istituzione si colloca nella lunga esperienza formativa della figura di architetto a Firenze e in Italia: alla Scuola fiorentina si sono formate intere generazioni non solo di architetti, ma anche di urbanisti e designer, molti dei quali si sono distinti nell'attività professionale così come in campo accademico. Nel corso del tempo, il **CdLM4cu** si è costantemente evoluto: l'attuale configurazione è il risultato di un continuo processo di riforma e adeguamento dettato dalle leggi nazionali e dalle riflessioni sulle evoluzioni culturali e sulle esigenze del mercato professionale. Con l'emanazione delle direttive europee sulla formazione dell'architetto, il **CdLM4cu** rilascia un titolo riconosciuto a livello europeo, che consente l'esercizio della professione e la libera circolazione dei professionisti in tutti i paesi della comunità europea.

Con riferimento alla dimensione internazionale, il percorso formativo si ispira ai principi di qualità della formazione in Architettura promossi dalla International Union of Architects (UIA) in collaborazione con la United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO), che, in considerazione della crescente complessità del ruolo dell'architetto conseguente ai molteplici e variegati cambiamenti nel mondo, promuove il continuo miglioramento della formazione in architettura per affrontare le sfide socio-culturali e professionali e le istanze del nostro tempo.

requisiti di accesso

Per l'accesso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Lo studente deve possedere le conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base; inoltre, deve conoscere l'italiano ed almeno una lingua straniera oltre alla madrelingua.

L'iscrizione al corso è a numero programmato fissato annualmente (attualmente di **300 unità**). Gli studenti vengono ammessi al primo anno del corso di studi in base ad un test predisposto a livello nazionale. La modalità e la struttura del test sono regolati da normative nazionali finalizzate alla formulazione di una graduatoria degli aspiranti basata su conoscenze, attitudini, capacità per le materie caratterizzanti del CdS che sono suddivise in quattro aree disciplinari: **disegno e rappresentazione, matematica e fisica, logica, storia**.

Nei casi di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso in altri atenei o corsi di studio, una apposita Commissione valuterà la relativa carriera pregressa prendendo in considerazione i CFU degli esami sostenuti.

Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito tutti i 300 crediti previsti dall'ordinamento, con una attività prevista da parte dello studente, che corrisponde mediamente al conseguimento di 60 crediti l'anno, da acquisire durante l'anno accademico che si suddivide in 2 periodi didattici (semestri), con una interruzione intermedia dedicata allo studio individuale e all'attività di verifica (esami).

L'attività didattica si articola in **corsi teorici** e in **corsi applicativi** (laboratori) in cui viene sviluppata l'attività progettuale (prevalentemente nelle materie caratterizzanti e affini agli ultimi tre anni). Ai corsi teorici è affidato prevalentemente l'insegnamento degli aspetti teorico-scientifici delle discipline indispensabili per una solida formazione di base; i Laboratori si concentrano invece sull'acquisizione delle capacità tecniche ed operative necessarie per lo sviluppo del progetto nelle sue differenti caratterizzazioni disciplinari, tematiche e scalari (dal territorio all'edificio).

obiettivi obiettivi

Il percorso formativo è finalizzato all'apprendimento di conoscenze, capacità e competenze nel progetto di architettura, della città e dell'ambiente, che conduca ad una figura di architetto che sappia coniugare cultura umanistica e competenze tecnico-scientifiche: un operatore culturale capace di coordinare i diversi saperi che concorrono a definire il progetto architettonico e, allo stesso tempo, un professionista capace di gestire tutte le fasi di sviluppo del progetto, da quello ideativo a quello esecutivo, combinando rigore scientifico e spinta creativa.

Una figura di architetto che, a partire dalla conoscenza delle esperienze pregresse, sappia confrontarsi con le dinamiche dell'innovazione e della ricerca, che risponda ai requisiti delle normative al fine di adeguare le proprie conoscenze, abilità e competenze alle evoluzioni del mondo lavorativo, che sia consapevole delle conseguenze che le scelte progettuali hanno sul processo realizzativo e tenga conto delle implicazioni di carattere sociale, economico, normativo, ambientale al fine primario di soddisfare le esigenze delle persone.

La formazione è orientata ad assicurare il raggiungimento:

- della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- di un'adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura;
- delle competenze in materia di urbanistica e pianificazione;
- della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e opere architettoniche in relazione al loro ambiente;
- della capacità elaborare progetti che tengano conto dei fattori sociali;
- della conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, al fine di una progettazione e sviluppo sostenibile;
- di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione e pianificazione generale.

Opportunità professionali

Al termine degli studi, il laureato (Dottore Magistrale in Architettura) ha la possibilità di sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione dell'architetto e di iscriversi all'albo nella categoria "senior". Le sezioni alle quali è possibile accedere sono tutte quelle previste dall'ordinamento vigente e cioè **architettura, pianificazione, paesaggio, conservazione**. La formazione di matrice culturale declinata nella operatività progettuale conferisce al laureato architetto le capacità tecniche e gestionali necessarie a svolgere il ruolo di regia del progetto complesso in cui oggi si confrontano differenti competenze e specialismi. La continuità della formazione e la integrazione delle filiere formative lungo l'intera durata del corso di studi rappresenta una garanzia per la qualità formativa dell'architetto magistrale, a cui gli ordinamenti professionali conferiscono il massimo grado di competenza e responsabilità sul progetto.

Il Dottore Magistrale in Architettura può svolgere oltre alla libera professione, per la quale è indispensabile l'abilitazione professionale, funzioni di elevata responsabilità, presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, organismi e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione della città e del territorio.

Pertanto le prospettive professionali ed i ruoli che si offrono con il conseguimento del titolo di studio sono:

- progettista come libero professionista in forma autonoma o associata;
- collaboratore al coordinamento e sviluppo di progetti negli studi professionali, negli uffici tecnici di imprese di costruzione o di aziende produttrici di componenti e sistemi edilizi;
- ruoli di responsabilità e coordinamento dei progetti presso le istituzioni pubbliche preposte al governo, al controllo e all'approvazione degli interventi nel settore delle costruzioni o dell'ambiente.



tirocinio e stage

Il **tirocinio curriculare** si svolge normalmente verso la fine del percorso formativo, prima della tesi di laurea. Completa pertanto la formazione di base e caratterizzante con un periodo di applicazione ed esperienza diretta presso strutture esterne all'Università o interne, come i laboratori universitari, in particolare quelli presenti presso il Dipartimento di Architettura. L'esperienza si svolge sotto il duplice controllo di un tutor universitario e di un tutor aziendale e deve rispecchiare gli scopi formativi coerenti con il profilo dell'architetto.

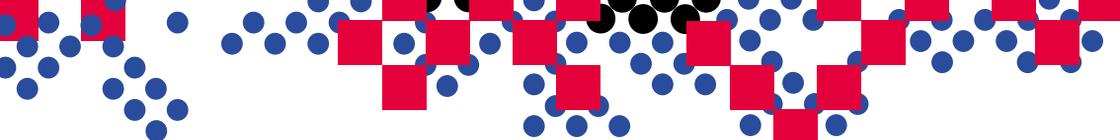
L'effettuazione del tirocinio al termine del percorso di studi permette di consolidare e valorizzare le competenze, le conoscenze e le capacità apprese nei corsi teorici e nei laboratori didattici. L'attività del tirocinio si può svolgere presso gli studi professionali (in forma autonoma o associata), presso gli uffici tecnici di imprese di costruzione o di aziende produttrici di componenti e sistemi per l'architettura, presso le strutture tecniche degli enti pubblici, come gli uffici comunali o regionali, le soprintendenze o altri enti preposti al controllo e all'approvazione degli interventi.

Normalmente l'attività consiste in un affiancamento al professionista per collaborare allo sviluppo di progetti alle diverse scale, sia in termini ideativi sia di rappresentazione; alla predisposizione dei documenti per supportare l'iter di presentazione e approvazione dei progetti, alla realizzazione di plastici e modelli; alla realizzazione di rilievi; alla ricerca storica.

Nell'ambito del programma Erasmus+ è possibile effettuare una mobilità per traineeship all'estero presso una impresa o altra organizzazione, in uno dei Paesi partecipanti al programma, a partire dal primo anno di studi.

Il **tirocinio extracurricolare** è rivolto a coloro che hanno conseguito un titolo universitario presso l'Università di Firenze da non più di 24 mesi ed è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani nella fase di transizione dallo studio al mondo del lavoro mediante una formazione in ambiente produttivo e conoscenza diretta del mondo del lavoro.





formazione dopo la laurea

Il CdLM4cu consente l'accesso diretto ai percorsi di formazione post-laurea di III livello quali il Dottorato di Ricerca, le Scuole di Specializzazione, i Master di 2° livello, i corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale afferenti alla Scuola di Architettura e al Dipartimento di Architettura.

La Scuola del **Dottorato di Ricerca** ha come obiettivo strategico primario la cura e la valorizzazione sostenibile dei patrimoni territoriali, dai paesaggi alle città, agli edifici, agli oggetti d'uso. Offre due percorsi formativi:

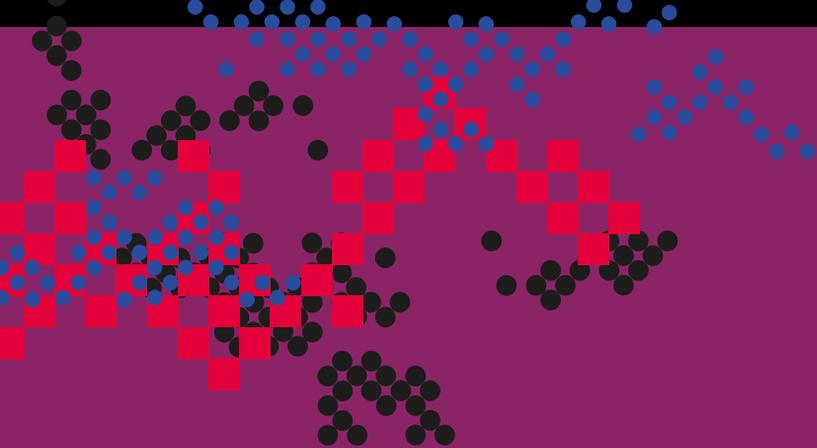
- Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto, riunisce le specificità della pianificazione territoriale e urbanistica, della progettazione paesaggistica, della tecnologica e ambientale e del design del sistema prodotto, con l'intento di affrontare le sfide di ricerca del futuro legate ai cambiamenti ambientali, culturali e sociali ed economici, e di indirizzare progetti e politiche urbane e territoriali, in un'ottica di innovazione e sostenibilità.
- Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio

culturale, riunisce le specificità della progettazione architettonica e urbana, del rilievo e rappresentazione, di strutture e restauro dell'architettura e del patrimonio culturale, nonché di storia dell'architettura e della città.

La **Scuola di specializzazione** in Beni architettonici e del Paesaggio si pone l'obiettivo di formare operatori tecnici che possano e sappiano intervenire ai diversi livelli della conoscenza scientifica, del progetto, dell'operatività sul campo riferibili alla conservazione ed al restauro di manufatti di interesse storico-artistico, di complessi monumentali, di aree di rilevante valore paesaggistico, di aree degradate.

I **Master di II livello** attualmente offerti sono:

- Agenda urbana europea per lo sviluppo sostenibile;
 - Allestimento e museografia;
 - ABITA - Trasformare l'esistente, costruire il futuro;
 - BIM per la gestione di processi progettuali collaborativi in edifici nuovi ed esistenti;
 - Documentazione e Gestione dei Beni Culturali;
 - Progettazione Paesaggistica; Sustainable Architecture (SUArch).
- 



sedi e contatti

Santa Teresa

Piazza Ghiberti, 27 | Firenze

Santa Teresa

via della Mattonaia, 8 | Firenze

Segreteria didattica

Nome Cognome

mail

Segreteria studenti

via Gino Capponi, 9 | Firenze

archit@adm.unifi.it

sito

www.architettura-cu.unifi.it

